UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, SETTORE CONCORSUALE 10/D4 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/05, INDETTA CON D.R. N. 2597 DEL 2/08/2021, IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO IN G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 67 DEL 24/08/2021.

VERBALE n. 1
(seduta preliminare per via telematica)

L'anno 2021, addì 30 del mese di novembre, alle ore 17.30, la Commissione valutatrice della selezione di cui al titolo, si riunisce, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, per procedere alla definizione dei criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati.

La Commissione valutatrice, nominata con D.R. n. 4058 del 19/11/2021, risulta così composta:

- Prof. Aldo CORCELLA, professore ordinario del ssd L-FIL-LET/05 presso l'Università degli Studi della Basilicata;

- Prof. Pasquale Massimo PINTO, professore ordinario del ssd L-FIL-LET/05 presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

- Prof.ssa Maria VERONESE, professoressa ordinaria del ssd L-FIL-LET/06 presso l'Università degli Studi di Padova.

I Commissari, dopo opportuna discussione, concordano nell'attribuire le funzioni di Presidente al prof. Corcella e quelle di Segretario al prof. Pinto.

La Commissione prende atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari è pervenuta all'Amministrazione e, pertanto, la stessa è pienamente legittimata ad operare.

I componenti della Commissione, presa visione del succitato decreto rettorale di nomina, dichiarano non avere alcun rapporto di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso, tra di loro e che non sussistono situazioni di incompatibilità di cui all'art. 51 del codice di procedura civile né altri motivi di incompatibilità.

Successivamente la Commissione, visto il bando della selezione, il "Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato" emanato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro con D.R. n. 506 del 18/02/2020, e la vigente normativa in materia, prende atto che la procedura di selezione prevede le seguenti fasi:

1) predeterminazione dei criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, secondo i criteri e i parametri individuati con D.M. 25.5.2011, n. 243, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio, previsto dal bando, ai titoli e a ciascuna pubblicazione;
2) accertamento preliminare dell'ammissibilità dei candidati sulla base dei requisiti previsti dal bando. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Si fa presente che l'elenco dei candidati ammessi alla discussione e il calendario della stessa saranno pubblicati sul sito web dell'Ateneo almeno sette giorni prima della data fissata per la discussione.

3) discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e contestuale accertamento della conoscenza della lingua straniera indicata nel bando;
4) attribuzione, a seguito della discussione pubblica, di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, oggetto della discussione.

All'esito dei lavori la Commissione, sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni, redige la graduatoria di merito, tenendo conto del punteggio minimo per essere inseriti nella stessa, come indicato nel bando (51/100), e dichiara il vincitore.

La Commissione prende dunque atto che, a seguito di quanto comunicato dal responsabile del procedimento, il numero dei candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione risulta pari a 3 (tre).

Di seguito, la Commissione stabilisce che, ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011, saranno valutati i seguenti titoli:

a) dottorato di ricerca o equipollente, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
f) partecipazione come relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo sopra riportato sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione stabilisce, altresì, che, ai sensi dell'art. 3 del succitato D.M. 243/2011, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.
La Commissione effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per quanto riguarda la congruenza con il settore scientifico-disciplinare e con il settore concorsuale per i quali è bandita la procedura, si considerano congruenti tutti i lavori scientifici dedicati all'edizione e/o allo studio filologico e storico-letterario di testi greci o latini, pagani o cristiani, anche in prospettiva di trasmissione e ricezione, nonché quelli dedicati alla fortuna della cultura antica e alla storia degli studi.
Per quanto riguarda la rilevanza scientifica della collocazione editoriale, saranno prese in considerazione la pubblicazione in sedi significative in relazione all'ambito specifico di ricerca, la dimensione internazionale e, nel caso di articoli pubblicati su riviste scientifiche, la classificazione di queste ultime proposta dall'ANVUR per l'ambito disciplinare interessato.

Per ciascuna pubblicazione, in relazione ai criteri adottati sopra elencati, la Commissione tradurrà la valutazione in una serie di giudizi corrispondenti ad altrettanti punteggi: eccellente, ottimo, buono, sufficiente, insufficiente.
Verrà altresì valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsch o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

Successivamente la Commissione, atteso che ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del già citato Regolamento, dispone di un punteggio complessivo pari a 100 punti così ripartiti:
- titoli valutabili, fino a un massimo di **punti 40**;
- pubblicazioni scientifiche, fino a un massimo di **punti 60**;

procede ad una ulteriore ripartizione dei succitati punteggi come di seguito indicato (SSD = Settore scientifico-disciplinare; SC = Settore concorsuale; a.a. = anno accademico; max = fino a un massimo di).

Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli (fino a un massimo di punti **40**):

a)	Dottorato di ricerca o equipollente conseguito in Italia o all'estero	max punti **4**

a) congruente con il SSD (con tesi nell'ambito del SSD L-FIL-LET/05 o dei SSD inclusi nel SC 10/D4 Filologia Classica e Tardoantica):	punti 4
b) parzialmente congruente con il SSD (con tesi nell'ambito dei SC 10/D2 e 10/D3):	punti 2
c) scarsamente congruente con il SSD (con tesi in altri ambiti del Macrosettore 10/D Scienze dell'Antichità o in altro ambito, purché dedicata allo studio della cultura classica, della sua tradizione o della sua fortuna):	punti 1

b)	Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	max punti **9**

per la titolarità di corsi di insegnamento in corsi di studio di I o II livello	max punti 6
a) congruente con il SSD (titolarità di corsi nell'ambito del SSD L-FIL-LET/05 o dei SSD inclusi nel SC 10/D4 Filologia Classica e Tardoantica):	punti 1 per a.a.
b) parzialmente congruente con il SSD (titolarità di corsi nell'ambito dei SC 10/D2 Lingua e letteratura greca e 10/D3 Lingua e letteratura latina):	punti 0,5 per a.a.
c) scarsamente congruente con il ssd (titolarità di corsi in altri ambiti del Macrosettore 10/D Scienze dell'Antichità):	punti 0,2 per a.a.
per attività didattica complementare o integrativa (inclusi esercitazioni e cicli di lezioni, tutorati, relazioni e correlazioni di tesi di laurea, titolo di cultore della materia) in corsi di studio di I o II livello, nell'ambito del SSD L-FIL-LET/05 o dei SSD inclusi nel SC 10/D4 Filologia Classica e Tardoantica o affini (SC 10/D2 e 10/D3):	max punti 1
per attività didattica in altri corsi (lezioni e seminari per dottorato di ricerca, master, perfezionamento, alta formazione, scuole di specializzazione) nell'ambito del SSD L-FIL-LET/05 o dei SSD inclusi nel SC 10/D4 Filologia Classica e Tardoantica o affini (SC 10/D2 e 10/D3):	max punti 2

c)	Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	max punti **10**

a) per fruizione di borse di studio o contratti finalizzati alla formazione o alla ricerca in Italia (in patria nel caso di candidati stranieri), in relazione alla congruenza con il SSD L-FIL-LET/05 e il SC 10D/4 e alla durata:	max punti 3
b) per fruizione di borse di studio o contratti finalizzati alla ricerca o visiting fellowships all'estero, in relazione alla congruenza con il SSD L-FIL-LET/05 e il SC 10D/4 e alla durata:	max punti 5
c) per attività di formazione o di ricerca senza borsa o contratto presso centri qualificati in Italia e all'estero, in relazione alla congruenza con il SSD L-FIL-LET/05 e il SC 10D/4 e alla durata:	max punti 2

d)	Realizzazione di attività progettuale	max punti **5**

a) per la realizzazione di attività progettuale da bando di ateneo come responsabile:	max punti 0,3
b) per la realizzazione di attività progettuale da bando regionale come responsabile:	max punti 0,7
c) per la realizzazione di attività progettuale da bando nazionale come responsabile:	max punti 1,5
d) per la realizzazione di attività progettuale da bando internazionale come responsabile:	max punti 2,5

e)	Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	max punti **6**

per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, in relazione alla congruenza con il SSD L-FIL-LET/05 e il SC 10D/4 e alla durata:	max punti 4
per partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali, in relazione alla congruenza con il SSD L-FIL-LET/05 e il SC 10D/4 e alla durata:	max punti 2

f)	Partecipazione come relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	max punti **5**

a) per partecipazione in qualità di relatori a convegni, conferenze, seminari, workshops presso sedi qualificate in Italia (o nel proprio paese):	0,5 per ogni partecipazione
b) per partecipazione in qualità di relatori a convegni, conferenze, seminari, workshops presso sedi qualificate all'estero:	0,6 per ogni partecipazione

g)	Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	max punti **1**

per premi o riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca congruenti con il SSD L-FIL-LET/05 o con il SC 10/D4:	max punti 1

Punteggi attribuibili alle pubblicazioni scientifiche (fino a un massimo di **60** punti).
Numero massimo di pubblicazioni da valutare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 del bando di selezione: 12 (dodici).

1	Monografie, edizioni critiche, commenti, e assimilabili (inclusa la tesi di dottorato)	
	sulla base dei criteri sopra stabiliti e secondo i seguenti parametri di valutazione: a) eccellente b) ottimo c) buono d) sufficiente e) insufficiente	 punti 7 punti 5 punti 4 punti 2 punti 0

2	Articoli in rivista, saggi in opere collettanee, capitoli di libro, atti di convegni e assimilabili	
	sulla base dei criteri sopra stabiliti e secondo i seguenti parametri di valutazione: a) eccellente b) ottimo c) buono d) sufficiente e) insufficiente	 punti 4 punti 3 punti 2 punti 1 punti 0

3	Recensioni/Voci di enciclopedia o dizionario/Schede bio-bibliografiche di natura non compilativa	
	sulla base dei criteri sopra stabiliti e secondo i seguenti parametri di valutazione: a) eccellente b) ottimo c) buono d) sufficiente e) insufficiente	 punti 1 punti 0,7 punti 0,5 punti 0,3 punti 0

La Commissione precisa che i punteggi alle pubblicazioni saranno assegnati sulla base dei criteri di cui al DM 243/2011, precedentemente descritti.

La Commissione valuterà inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascun candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa - fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali - fino a un massimo di punti **3**.

Successivamente, la Commissione, considerato che il bando prevede l'accertamento della lingua inglese, stabilisce che i candidati saranno invitati a leggere e a tradurre un testo scientifico in lingua inglese attinente all'ambito della filologia classica e tardoantica. La predetta prova sarà valutata in base alla correttezza della lettura, al grado di comprensione del testo, alla correttezza ed efficacia della traduzione, alla comprensione del linguaggio specifico dell'ambito scientifico. Il

giudizio sarà espresso secondo la seguente gradazione: eccellente, ottimo, buono, sufficiente, insufficiente.

La Commissione, sulla base dei punteggi complessivi assegnati, redigerà una graduatoria di merito ed indicherà il vincitore.

La Commissione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del bando di selezione, prende atto che il procedimento si dovrà concludere nel termine di 45 giorni dalla scadenza del termine per l'eventuale ricusazione dei propri componenti.

Si dà atto che tutte le deliberazioni sono state prese all'unanimità da tutti i Componenti della Commissione valutatrice.

Del che si è redatto il presente verbale, che viene approvato per via telematica e sottoscritto dal prof. Pinto, in qualità di Componente della Commissione a ciò designato. Al presente verbale vengono allegate le dichiarazioni inviate dagli altri due Componenti.

Il presente verbale viene trasmesso dal prof. Pinto al Responsabile del procedimento, il quale ne curerà la pubblicità. Inoltre, lo stesso, dopo aver ricevuto il presente verbale, invierà alla Commissione, l'elenco dei candidati, dichiarazione di assenza di parentela con candidati, le domande di partecipazione dei candidati e/o curriculum/autocertificazioni e l'elenco dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati per i successivi provvedimenti di competenza.

La Commissione decide di riunirsi in seconda seduta per l'accertamento dei requisiti di partecipazione dei candidati, il giorno 1 dicembre 2021, alle ore 15.00.

La seduta è tolta alle ore 19.00.

Per la Commissione valutatrice

- Prof. Pasquale Massimo Pinto